

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2015, n. 18-2123

**Criteri di ripartizione per l'anno 2015 dei finanziamenti a sostegno delle attività di promozione e di qualificazione della rete dei servizi sociali a sostegno delle persone anziane, disabili e non autosufficienti.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

La legge regionale n. 1/2004, agli articoli 46 e 49, promuove le attività a favore rispettivamente delle persone disabili e delle persone anziane e per tali attività la Regione destina specifici finanziamenti.

Nell'anno 2014 i suddetti finanziamenti sono stati imputati su distinti capitoli del bilancio 2014 e precisamente sul capitolo 153212, UPB 19021, gli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti, sul capitolo 153722, UPB 19021, gli interventi a favore delle persone disabili (0-64 anni) e sul capitolo 152880, UPB 19021, la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica.

Con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 le attività di promozione rivolte a queste particolari categorie di persone trovano copertura in un unico capitolo di bilancio, capitolo 153212, UPB A1508A1, che presentava una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 35.640.000,00.

Per quanto attiene alla definizione dei criteri di riparto dei fondi per le politiche sociali per l'anno 2015, in data 17 giugno 2015 si è svolto un incontro tra l'Amministrazione regionale, l'ANCI e il Coordinamento regionale degli Enti Gestori.

A seguito di tale incontro, l'ANCI e il Coordinamento degli Enti gestori hanno trasmesso congiuntamente, il 25 giugno 2015, una nota contenente le proprie determinazioni in merito alla necessità di mantenere stabili entità e criteri di riparto relativi al Fondo indistinto regionale e alle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della L.R. n. 1/2004, per garantire continuità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, prevedendo una maggiore quota di bilancio sul fondo indistinto a fronte di una pari riduzione del capitolo di bilancio n. 153212/2015 afferente gli interventi a sostegno delle persone anziane, disabili e non autosufficienti, considerato l'aumento dello stanziamento del Fondo nazionale per le non autosufficienze che finanzia anch'esso tale tipologia di interventi.

Inoltre, per quanto riguarda la specifica ripartizione delle risorse del cap. 153212/2015, è stato richiesto di mantenere invariata la quota storica destinata alla copertura delle spese effettivamente sostenute dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica e di ripartire la restante somma in misura proporzionale a quanto ripartito per le attività a favore dei disabili e degli anziani non autosufficienti nell'anno 2014.

Condividendo le richieste pervenute, con D.G.R. n. 4-1885 del 27 luglio 2015, è stata disposta una variazione compensativa all'interno dell'UPB A1508A1 per € 2.620.160,80 che ha portato gli stanziamenti di bilancio del cap. 153157 "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art 35 della legge regionale n. 1/2004)" in aumento a € 44.580.160,80 e del cap. 153212 "Attività di promozione e di qualificazione della rete dei servizi

sociali per le persone anziane, disabili e non autosufficienti (legge regionale n. 1/2004)” in diminuzione a € 33.019.839,20.

Occorre, pertanto, ora stabilire la suddivisione delle risorse del suddetto capitolo 153212 da destinare alle tre specifiche aree di intervento.

Si ritiene come detto di garantire la copertura delle spese effettivamente sostenute dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, in attuazione delle deliberazioni n. 74-28035 del 2 agosto 1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001.

Considerato che per tale spesa annualmente vengono erogati il saldo della spesa sostenuta dagli enti gestori nell'anno precedente e l'acconto sulla spesa dell'anno in corso, pari al 50% della spesa dell'anno precedente, così come previsto dalla D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010, è necessario riservare la somma complessiva di Euro 10.197.869,10, corrispondente al saldo 2014, pari ad Euro 5.057.411,60, ed Euro 5.140.457,50 per l'anno 2015.

In secondo luogo si ritiene di suddividere la restante quota, pari ad Euro 22.821.970,10, destinata a sostenere gli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili, in modo proporzionale rispetto alle risorse assegnate rispettivamente nell'anno 2014.

Di conseguenza le risorse da destinare agli interventi per le persone anziane non autosufficienti ammontano ad Euro 9.283.513,26 e per le persone disabili ad Euro 13.538.456,84.

Le risorse a sostegno delle persone anziane sono destinate agli interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per i ricoveri definitivi.

Le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008.

Si stabilisce infine che le risorse destinate rispettivamente agli interventi per persone anziane non autosufficienti ed agli interventi per le persone disabili vengano ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2014 per le due distinte aree di intervento; tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli enti medesimi nell'anno 2015.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale,

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”,

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità”,

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)

vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge finanziaria per l’anno 2015”,

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”,

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione”,

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”,

vista la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008 “Approvazione Linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente”,

vista la D.G.R. n. 17-7284 del 24 marzo 2014 “Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali”,

vista la D.G.R. n. 22-7326 del 31 marzo 2014 “Finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie da assegnare agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali. Anno 2014”;

vista la deliberazione della Giunta regionale. n. 4-1885 del 27 luglio 2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della legge regionale n. 7/2001”;

unanime,

*delibera*

- di destinare la somma di Euro 10.197.869,10 di cui al capitolo 153212, UPB A1508A1, del bilancio 2015 per la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, di cui Euro 5.057.411,60 quale presa d’atto del saldo anno 2014 e Euro 5.140.457,50 per l’anno 2015, pari al 50% della spesa dell’anno precedente, così come previsto dalla D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010;

- di destinare la restante somma del capitolo 153212, UPB A1508A1, del bilancio 2015, pari ad Euro 22.821.970,10 (tenendo comunque conto dei limiti derivanti da mancate assegnazioni), all'attuazione degli interventi rivolti rispettivamente alle persone anziane non autosufficienti ed alle persone disabili (0-64 anni), suddividendola in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti loro dedicati nell'anno 2014, e precisamente Euro 9.283.513,26 per le persone anziane e Euro 13.538.456,84. per le persone disabili;
- di stabilire che le risorse a sostegno delle persone anziane pari ad € 9.283.513,26 siano destinate agli interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per i ricoveri definitivi;
- di stabilire che le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali pari ad € 13.538.456,84 sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008;
- di ripartire con successivo provvedimento dirigenziale agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nei limiti delle risorse effettivamente assegnate e disponibili, le risorse destinate rispettivamente agli interventi per persone anziane non autosufficienti ed agli interventi per le persone disabili in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi assegnati nell'anno 2014 per le due distinte aree di intervento; tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli enti medesimi nell'anno 2015.
- Il presente atto è di programmazione e non costituisce effetti giuridici verso terzi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.

(omissis)